









Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



C O M U N E D I CANTALUPO NEL SANNIO PROVINCIA DI ISERNIA

Via Fiume, n. 1 – CAP 86092 P. IVA e C.F.: 00060680949

Tel. 0865/814206 – Fax. 0865/814418

email istituzionale: amministrazione@comune.cantalupo.is.it

PEC: comunecantaluponelsannio@pec.it

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Fonte di Finanziamento:

AZIONE 19.2.15

Sviluppo di azioni educative e di attivazione e sviluppo della resilienza nelle comunità locali e realizzazione di piani di protezione civile

GAL Molise verso il 2000 PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL) "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

PREMESSA

Il presente Piano di Protezione Civile del Comune di Cantalupo nel Sannio (IS) è stato adeguato ed aggiornato alle previsioni di cui al nuovo Codice di Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) grazie al finanziamento ottenuto nella misura 19.2.15 del PSR 2014-2020.

Dal citato Decreto del 2018, nasce il concetto di "*resilienza delle comunità*", ovvero la capacità di una comunità di rispondere ad eventi traumatici quali alluvioni, eruzioni, terremoti, inquinamento tossico, ecc.

Inoltre si è tenuto conto di quanto previsto nella Direttiva del Presidente Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021.

L'aggiornamento del Piano non è da intendersi come mero adeguamento normativo in quanto, unitamente all'aggiornamento tecnico, si è prevista l'implementazione di un sito web capace di interagire direttamente con la popolazione locale e con tutti gli Organi ed Enti preposti ad attività di Protezione Civile al fine di realizzare una gestione e pianificazione condivisa, completata con attività di comunicazione ed informazione ed attività di miglioramento della capacità di risposta agli eventi emergenziali.

Con il presente **Piano Comunale di Protezione Civile** sono stai raggiunti i seguenti obiettivi:

- Individuare scenari di rischio e modalità di intervento
- Divulgare e comunicare ai cittadini le misure da adottare in risposta ad











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

eventi emergenziali

• Rendere note situazioni di rischio in modo continuativo.

Il piano rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente aggiornato e revisionato:

- per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso di eventuali periodiche esercitazioni,
- per integrarlo con nuove informazioni circa le variazioni della realtà organizzativa e strutturale dell'Ente,
- per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza, a variazioni normative ed allo sviluppo dei mezzi e della tecnica.

Un eventuale mutamento dell'assetto urbanistico del territorio, la crescita delle associazioni del volontariato, il rinnovamento tecnologico delle strutture operative, nuove disposizioni amministrative e la variazione della situazione demografica delle aree a rischio, comportano tutti un continuo aggiornamento del piano di emergenza sia per lo scenario dell'evento sia per le procedure da adottare.

Sarà cura del Sindaco valutare gli strumenti e i modi più indicati per comunicare alla cittadinanza, anche attraverso campagne informative e di comunicazione dedicate, con l'obiettivo di far giungere trasversalmente a tutta la popolazione la giusta e necessaria informazione.

Un ruolo fondamentale rivestono quindi le esercitazioni, al fine di verificare sia la conoscenza del piano di emergenza da parte delle strutture operative e della popolazione sia la reale efficacia dello stesso. Esse devono essere svolte











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

periodicamente a tutti livelli secondo le competenze attribuite alle singole strutture operative previste dal piano di emergenza. Per far assumere al piano stesso sempre più le caratteristiche di un documento vissuto e continuamente aggiornato, sarà fondamentale organizzare le esercitazioni secondo diverse tipologie:

- <u>esercitazioni senza preavviso</u> per le strutture operative previste nel piano
- <u>esercitazioni congiunte</u> tra le strutture operative la popolazione interessata all'evento (la popolazione deve conoscere e provare attraverso le esercitazioni tutte le azioni da compiere in caso di calamità);
- <u>esercitazione periodica</u> del solo sistema di comando e controllo, anche queste senza preavviso, per una puntuale verifica della reperibilità dei singoli responsabili delle funzioni supporto e dell'efficienza dei collegamenti.

Ad una esercitazione a livello comunale devono partecipare tutte le strutture operanti nel territorio coordinate dal Sindaco. La popolazione, qualora non coinvolta direttamente, deve essere informata dello svolgimento delle esercitazioni.

E' comunque fondamentale che il cittadino conosca preventivamente:

- le caratteristiche essenziali di base del rischio che insiste sul proprio territorio;
- norme comportamentali da adottare in casi di emergenza;
- come comportarsi prima, durante e dopo l'evento;
- con quale mezzo ed in quale modo saranno diffuse informazioni ed allarme.











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

IL MODELLO DI INTERVENTO

Il modello di intervento, articolato nei livelli nazionali, regionale, provinciale e locale, consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti di comando e controllo per la gestione delle emergenze.

Tale modello definisce, inoltre, l'insieme delle procedure per la realizzazione del continuo scambio di informazioni tra il sistema centrale e periferico di protezione civile, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, con il coordinamento di tutti i centri operativi dislocati sul territorio in relazione al tipo di evento.

La catena di comando e controllo previsto dal modello di intervento si realizza su più livelli che, idealmente, dovrebbero attivarsi a seconda della natura dell'evento, sulla base della classificazione e riportata nell'art.2 della legge 24 febbraio 1992 numero 225 ovvero:

- **a** "eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dei singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria";
- **b** "eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria"
- c "calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari"

Al verificarsi di eventi di **tipo c** il Presidente della Giunta regionale può richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello *stato di emergenza*,











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/92, con la conseguente adozione del relativo potere di ordinanza, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. In questo caso la direzione operativa degli interventi può essere assunta direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile, in coordinamento con il Prefetto e le strutture locali dei vigili del Fuoco.

LIVELLO COMUNALE

A livello comunale si provvede alla predisposizione dei Piani di Protezione Civile sulla base degli indirizzi regionali e nazionali.

Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni. Alla definizione del Piano di Protezione Civile concorrono tutte i settore/aree.

I Comuni assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione e, in particolare, provvedono, con continuità:

- a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi;
- b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

relative

attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali;

- d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
- e) alla predisposizione dei piani comunali;
- f) al verificarsi delle situazioni di emergenza, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito.

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o di quanto previsto nell'ambito della pianificazione, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione.











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

STRUTTURA COMUNALE – Numeri utili	
	Telefono: 0865/814206
Municipio	Mail: amministrazione@comune.cantalupo.is.it
	PEC: comunecantaluponelsannio@pec.it
Sindaco Achille Caranci	telefono 3392/129813 –
	mail amministrazione@comunecantaluponelsannio.it
Ufficio tecnico ing. Irene Barilone	mail amministrazione@comunecantaluponelsannio.it
Polizia municipale dott. Lorenzo D'Uva	mail poliziamunicipale.cantalupo@gmail.com
Altri numeri utili	
	0874 7791
Protezione civile regionale	mail: sala.operativa@protezionecivile.molise.it
	PEC: sala.operativa@pec.protezionecivile.molise.it
Protezione civile nazionale	800840840
Richiesta di soccorso	118
Carabinieri	112
Stazione Carabinieri	0865/814200
di Cantalupo nel Sannio	mail: tis21641@pec.carabinieri.it
	PEC tis21641@pec.carabinieri.it
Stazione Carabinieri Forestali	0865 816124
Roccamandolfi	PEC: fis43329@pec.carabinieri.it
Vigili del fuoco	115
Vigili del fuoco comando di Isernia	0865.26646
Ditta fornitrice del gas ITALGAS	PEC: com.isernia@cert.vigilfuoco.it 800 900 999
Ditta formitrice del gas l'ALGAG	800 900 999
Ditta fornitrice elettricità ENEL	803500
Prefettura di Isernia	0865/4451
ASReM	0874/4091
Associazioni di VOLONTARIATO	
PROTEZIONE CIVILE ISERNIA	0865/413938
CROCE ROSSA ITALIANA ISERNIA	0865/3766 0865/412180
CROCE GIALLA	0865/952044
PROTEZIONE CIVILE – VENAFRO	
Sig. Elvio	339/5763871
ASS.NE CARABINIERI IN CONGEDO	0865/925236
CARITAS - ISERNIA	0865/411180











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

WEB UTILI

Per accedere rapidamente a dati riguardanti eventi sismici, inondazioni, frane e incendi, nonché informazioni sull'Associazione Volontari Protezione Civile si possono consultare alcuni siti Internet. Nella gestione dell'emergenza può essere molto utile disporre in tempo reale di una documentazione completa su un evento in corso.

- 1. https://ppc-cantaluponelsannio.it è il sito del Piano di Protezione Civile del Comune di Cantalupo nel Sannio
- 2. www.protezionecivile.it è il sito del Dipartimento della Protezione Civile; fornisce indicazioni sulle normative, direttive, attività di previsione prevenzione, sulle norme di comportamento in emergenza e indica alcuni numeri utili.
- 3. www.regione.molise.it è il sito ufficiale della Regione Molise in cui sono disponibili molte informazioni sullo stato dell'ambiente in Molise.
- 4. avi.gndci.pg.cnr.it/www.avi/welcomeit.html questo sito censisce circa 5000 frane e 4000 inondazioni in Italia, comprende centinaia di cartine geografiche delle zone colpite.
- 5. www.gndci.pgl.cnr.it sito gestito dal CNR in cui viene presentato il "Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche".
- 6. www.corpoforestale.it nel sito del Corpo Forestale dello Stato viene spiegato come comportarsi nel caso di incendio in un bosco.
- 7. www.dstn.pcm.it/ssn/index/html il sito del Servizio Sismico Nazionale fornisce moltissime informazioni su tutto ciò che riguarda i terremoti in Italia.
- 8. www.ogs.trieste.it il sito dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste fornisce informazioni sugli eventi geofisici della Terra e ospita una











Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

mappa sismica d'Italia.

- 9. www.ampa.it il sito dell'Agenzia per l'Ambiente fornisce dati sul monitoraggio dell'ambiente sul territorio nazionale.
- 10.www.sanità.it/atlante/regioni il sito del Ministero della Sanità fornisce dati sulle strutture sul territorio nazionale, suddivise per categorie e/o per regioni.
- ANSA Notizie per il MOLISE http://www.ansa.it/regionali/molise/mainmolise.htm